

https://www-zero hedge.com
lunedì 4 aprile 2022 - 07:44

Lunedì i rivenditori tedeschi aumenteranno i prezzi dei generi alimentari del 20-50%. di Tyler Durden

Pochi giorni dopo che la Germania [ha riportato l'inflazione più alta della generazione](#) (con l'IPC principale di febbraio che è salito a un ritmo annuo del 7,6% e ha spazzato via tutte le aspettative), dando alla gente del posto una sensazione di déjà vu decisamente spiacevole anche prima che l'invasione russa dell'Ucraina interrompesse le poche catene di approvvigionamento rimaste e ha inviato prezzi ancora più alti nella stratosfera...



... lunedì, la Germania farà un passo verso il ritorno della temuta iperinflazione di Weimar, quando secondo la German Retail Association (HDE), i consumatori dovrebbero prepararsi per un'altra ondata di aumenti dei prezzi per i beni di tutti i giorni e generi alimentari con [Reuters che riporta](#) che i prezzi presso le catene di vendita al dettaglio tedesche esploderà tra il 20 e il 50%:

- **CATENE DI DETTAGLIO TEDESCHE PER AUMENTARE I PREZZI ALIMENTARI DEL 20-50% DA LUNEDI'**
-

Anche prima dello scoppio della guerra in Ucraina, i prezzi erano aumentati di circa il cinque per cento "su tutta la gamma di prodotti" a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia, ha dichiarato venerdì il

presidente dell'HDE Josef Sanktjohanser alla Neue Osnabrücker Zeitung. Con l'invasione della Russia che colpisce le economie e la catena di approvvigionamento più duramente, un'altra serie di aumenti dei prezzi è all'orizzonte.

"La seconda ondata di aumenti dei prezzi sta arrivando e sarà sicuramente in doppia cifra", ha avvertito Sanktjohanser, citato da [The Local](#).

Secondo il presidente dell'associazione di categoria, le prime catene di vendita al dettaglio hanno già iniziato ad aumentare i prezzi in Germania, e le altre probabilmente seguiranno.

"Presto saremo in grado di vedere l'impatto della guerra riflesso nelle etichette dei prezzi in tutti i supermercati", ha affermato Sanktjohanser.

Di recente, famose catene di vendita al dettaglio come Aldi, Edeka e Globus hanno annunciato che sarebbero state costrette ad aumentare i prezzi. Ad Aldi, carne e burro saranno "significativamente più costosi" da lunedì a causa degli aumenti dei prezzi dei suoi fornitori.

Tradotto: Aldi, ad esempio, prevede aumenti dal 20 al 50 per cento dei suoi prezzi di acquisto nelle prossime settimane. Già da lunedì carne, salsiccia e burro diventeranno "significativamente più cari" all'Aldi Nord. pic.twitter.com/fo3pzO3ggr

— Gregory Linton (@wuastr) [3 aprile 2022](#)

"Dall'inizio della guerra in Ucraina, ci sono stati aumenti dei prezzi di acquisto che non avevamo mai sperimentato prima", ha annunciato venerdì un portavoce di Aldi Nord.

Quindici giorni fa, Aldi ha aumentato i prezzi di circa 160 articoli e una settimana dopo altri 20 articoli sono diventati più costosi. Altri marchi di supermercati hanno rapidamente seguito l'esempio.



A febbraio, il costo della vita in Germania è aumentato al livello più alto dalla riunificazione, con un aumento medio dei beni di uso quotidiano del 7,3%. L'agenzia federale di statistica Destatis ha affermato che il salto dal 5,1% di gennaio al 7,3% di febbraio riflette l'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina, che ha fatto salire vertiginosamente il prezzo del petrolio e del gas.

Secondo un sondaggio pubblicato di recente dall'Istituto Ifo, quasi tutte le aziende del settore della vendita al dettaglio di generi alimentari in Germania stanno pianificando aumenti dei prezzi.

Sebbene gli aumenti dei prezzi siano una preoccupazione per i consumatori tedeschi duramente colpiti, gli esperti del settore non si aspettano che ci sarà presto una mancanza di prodotti sugli scaffali. Il che, ovviamente, è prevedibile quando i prezzi salgono così in alto che molti meno possono permettersi di acquistare prodotti.

Secondo Joachim Rukwied, presidente dell'associazione agricola, l'approvvigionamento alimentare in Germania è assicurato per almeno un altro anno, anche se dopo questo le previsioni sono meno certe. **Con le voci di carenze che girano in giro, tuttavia, i proprietari di supermercati si sono lamentati del tipo di acquisti presi dal panico che non si vedevano dai primi mesi di pandemia.**

Come notato in precedenza, i supermercati tedeschi hanno persino iniziato a limitare l'acquisto di oli da cucina e farina in particolare per evitare una folle corsa a fare scorta di articoli che i clienti ritengono si esauriranno. In altre parole, limitare la vendita dei prodotti più richiesti, nota anche come "strategia brillante".

E ora che i prezzi dei prodotti alimentari di tutti i giorni stanno per aumentare fino al 50%, sarà interessante osservare per quanto tempo ancora la popolazione tedesca perdonerà una posizione della NATO che ha cercato di alimentare e perpetuare la guerra in Ucraina.

Germania: si attende un aumento catastrofica a doppia cifra dei prezzi dei supermercati. Sarà devastante

scenarieconomici.it/germania-si-attende-un-aumento-catastrofica-a-doppia-cifra-dei-prezzi-dei-supermercati-sara-devastante/

April 4, 2022

attualita' Aprile 4, 2022 posted by [Giuseppina Perlasca](#)



L'inflazione è altissima in tutta la UE, perfino in Germania, come indicano i dati previsionali di marzo, ma il peggio deve ancora venire. Già un 7,3% sembra un dato inaccettabile per un tedesco



Eppure proprio questa settimana diverse catene di supermercati come Aldi e Lidl rivedranno i propri prezzi al rialzo e non di poco. Secondo la l'organizzazione tedesca del commercio al dettaglio (HDE), dopo una prima ondata di aumenti dovuti all'incremento dei costi energetici, ora vi sarà una seconda ondata che metterà in crisi molte famiglie,

perché attesa a doppia cifra. La prima parte era legata essenzialmente agli aumenti dei carburanti, la seconda invece sarà l'effetto diretto della guerra in Ucraina, con la ricaduta sulle materie prime anche alimentari.

Il presidente di HDE Sanktjohanser non nasconde quello che sta per accadere: **“Presto saremo in grado di vedere l'impatto della guerra riflesso nelle etichette dei prezzi in tutti i supermercati”**. Di recente, famose catene di vendita al dettaglio come Aldi, Edeka e Globus hanno annunciato che sarebbero state costrette ad aumentare i prezzi. Da Aldi, carne e burro saranno “significativamente più costosi” da lunedì a causa degli aumenti dei prezzi dei suoi fornitori. Già 160 prezzi hanno subito forti aumenti, ma a questi si aggiungeranno altri 20 articoli di largo consumo, anche in questo caso con ricadute molto pesanti. Il lato positivo è che, comunque, i titoli delle catene dei supermercati annunciano che non ci dovrebbe essere scarsità di prodotti, ma il prezzo di questa apparente abbondanza sarà molto alto.

Questi aumenti non sono alimentati da una dinamica salariale. Recentemente ho sentito un economista ministro italiano gioire per questo fatto, senza rendersi conto che un aumento inflazionistico forte senza un aumento dei salari non è altro che un secco, deciso, impoverimento delle famiglie. Il rischio è proprio l'opposto, cioè quello di innescare una spirale negativa aumento prezzi – riduzione del potere d'acquisto – calo dei consumi – crisi economica – disoccupazione – riduzione del potere d'acquisto – calo dei consumi. I vari governi europei non se ne occupano, sembrano freddi ed esterni a questi problemi, quando non ne gioiscono.
